



Accordo Iran-Usa, Trump: Hormuz esente da pedaggi. Netanyahu? Dovrebbe esserci grato?

Descrizione

(Adnkronos) L'accordo raggiunto tra Usa e Iran

ha assicurato che lo Stretto di Hormuz sia permanentemente esente da pedaggi. Lo ha confermato il presidente degli Stati Uniti Donald Trump al New York Times, aggiungendo di aver salvato Israele dall'annientamento nucleare, nonostante le obiezioni del primo ministro israeliano Benjamin Netanyahu riguardo il raggiungimento di un'intesa con Teheran. Trump ha anche insistito sul fatto che se l'Iran non dovesse raggiungere un accordo nucleare definitivo con gli Stati Uniti (dovrebbe essere siglato in Svizzera venerdì prossimo), riprenderebbe gli attacchi militari contro Teheran, rendendo gli Usa guardiani del Medio Oriente in cambio del 20% delle entrate della regione.

Nella sua conversazione con il giornale americano, Trump ha affermato che il presidente cinese Xi Jinping "è stato un vero gentiluomo: non avendo tentato di rompere il blocco inviando una petroliera, insieme a 20 cacciatorpediniere su ogni lato, per tentare di rompere il blocco, un atto che avrebbe messo le marine cinese e americana in potenziale conflitto. Il tycoon ha invece aspramente criticato Netanyahu per aver sferrato attacchi che avevano quasi fatto deragliare l'accordo finale. "È un tipo molto difficile", ha detto a proposito del primo ministro israeliano, "e ad essere onesti, dovrebbe esserci molto grato. Perché se l'Iran avesse avuto un'arma nucleare, Israele non esisterebbe più dopo due ore".

L'affermazione di Trump secondo cui gli Stati Uniti sarebbero diventati, se necessario, una forza di polizia a pagamento per il Medio Oriente scrive il New York Times rappresenta una svolta sorprendente, seppur molto trumpiana. Il presidente, in effetti, trasformerebbe la protezione americana della regione e l'ombrello nucleare statunitense in una forza mercenaria, presente in cambio di profitto. Questo accordo di fatto rifiuterebbe la tradizione americana del secondo dopoguerra, in cui gli Stati Uniti usavano il loro potere per assicurare pace e prosperità globali.

Non Ã la prima volta che Trump suggerisce accordi simili in varie parti del mondo. Ma, incalzato sulla questione se avesse ottenuto lâaccordo degli stati del Golfo per tale disposizione â inclusi alleati americani come lâArabia Saudita e gli Emirati Arabi Uniti â non ha fornito una risposta diretta, suggerendo invece di aver appena iniziato a discutere dellâargomento. CiÃ accadrebbe solo, ha suggerito, se lâIran rimanesse un avversario. Trump ha descritto lâattuale leadership iraniana, incluso il nuovo leader supremo, lâAyatollah Mojtaba Khamenei, come pragmatica, e ha utilizzato un tono molto diverso da quello che aveva adottato il primo giorno di guerra, quando aveva esortato il popolo iraniano a sollevarsi e prendere il controllo del proprio governo una volta completati i bombardamenti americani e israeliani.

Trump ha riconosciuto di averlo detto, ma ha poi osservato che il popolo iraniano non aveva accesso alle armi â e sarebbe stato massacrato se avesse tentato. Ma ha insistito sul fatto che se i leader iraniani avessero ucciso i manifestanti, ciÃ avrebbe impedito loro di ottenere un pieno alleggerimento delle sanzioni e lâaccesso a 25 miliardi di dollari in fondi congelati. Tale requisito, tuttavia, non Ã apparentemente presente nel testo attuale del memorandum dâintesa, e non Ã chiaro quanto centrale sarebbe nella prossima negoziazione.

Sebbene il testo dellâaccordo non sia ancora stato reso pubblico, Trump parla di concessioni iraniane che il paese non ha ancora fatto, o che sono state rinviate ai negoziati successivi. Il memorandum dâintesa, ad esempio, sospende i pedaggi nello Stretto solo per 60 giorni, e poi promette un dialogo regionale sul futuro. LâIran non aveva mai imposto pedaggi prima della guerra, quindi il presidente sta essenzialmente celebrando un ritorno allo status quo prebellico. Trump ha ripetutamente paragonato il suo nuovo memorandum dâintesa allâaccordo del 2015 raggiunto tra il presidente Barack Obama e la leadership iraniana, sostenendo che il suo accordo avrebbe assicurato che lâIran ânon puÃ sviluppare o acquistare unâarma nucleareâ.

â

internazionale/esteri

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione

Giugno 15, 2026

Autore

redazione